



Comunicazione aumentativa e alternativa



PRESSO CENTRO BENEDETTA D'INTINO
MILANO, 14 E 21 NOVEMBRE 2019

La Fondazione Onlus Benedetta D'Intino, in collaborazione con l'équipe del Servizio di CAA, (Comunicazione Aumentativa Alternativa) realizza e gestisce diverse occasioni di formazione per partner comunicativi: insegnanti, operatori, educatrici e famiglia organizzando due incontri gratuiti (il primo incontro generale, il secondo più specifico) all'anno di introduzione alla C.A.A. per riflettere su come facilitare al massimo il processo comunicativo del bambino disabile. La partecipazione rappresenta anche la base di riferimento per i successivi incontri individuali di condivisione del progetto educativo-riabilitativo.



La **CAA** è per definizione multimodale in quanto sono diverse le modalità espressive che si possono utilizzare.

E'



```
graph TD; E["E'"] --> A["AUMENTATIVA"]; E --> AL["ALTERNATIVA"];
```

AUMENTATIVA: in quanto accresce la comunicazione naturale, analizzando le competenze del bambino indicando strategie e incrementando vocalizzazioni , gesti e segni (linguaggio verbale).

ALTERNATIVA: in quanto usa strategie e tecniche diverse dal linguaggio parlato.





La CAA è dunque un settore della pratica clinica che si pone come obiettivo la compensazione di una disabilità (temporanea o permanente) del linguaggio espressivo; vengono infatti create le condizioni affinché il disabile abbia l'opportunità di comunicare in modo efficace, ovvero di tradurre il proprio pensiero in una serie di segni intelligibili per l'interlocutore. Grazie a tecniche e strumenti di CAA molte persone disabili sono ora in grado di utilizzare un codice efficace che dà loro la possibilità di usufruire di nuove opportunità educative e sociali.

Il corso fornisce nozioni teoriche e pratiche per sostenere lo sviluppo comunicativo e facilitare la comunicazione in bambini con disabilità.

I programmi di Comunicazione Aumentativa Alternativa prevedono il coinvolgimento di tutte le persone che operano nei diversi ambienti di vita del bambino o del ragazzo con lo scopo di generalizzare, in modo efficace e in ogni contesto, il progetto di comunicazione iniziato con lui.

E' quindi importante che, all'interno della Scuola o del Centro frequentato, gli insegnanti o educatori di classe e di sostegno sappiano creare occasioni che stimolino la comunicazione, grazie a strategie e a strumenti aumentativi.

E' importante sottolineare che gli interventi di CAA sono percorsi che non sempre arrivano a raggiungere gli obiettivi prefissati nel breve periodo, specialmente nel caso di soggetti che soffrono di patologie congenite.

Il potenziamento o lo sviluppo delle competenze comunicative, compresa la motivazione a comunicare, divengono obiettivi irrinunciabili .

Il percorso che viene creato parte dunque dai bisogni comunicativi della persona; gli strumenti che vengono forniti devono essere adattati alle sue esigenze attuali, ma al tempo stesso devono essere flessibili ed evolversi nel tempo parallelamente all'evoluzione della persona in tutti i suoi aspetti (cognitivi, emotivi, sociali, etc.).

Oltre al linguaggio (inteso come comunicazione verbale e non verbale) è possibile fornire al disabile altri strumenti che possono essere suddivisi nelle seguenti categorie:

➤ Le TABELLE di COMUNICAZIONE e QUADERNO dei RESTI

➤ I VOCAS

➤ I SOFTWARE di COMUNICAZIONE che si utilizzano con il Personal Computer

LE TABELLE di COMUNICAZIONE

Il disabile indica i simboli contenuti nella tabella (che corrispondono ad una serie di messaggi) per comunicare con gli altri.

Partendo da tale finalità, le tabelle di comunicazione vengono costruite valutando un insieme di aspetti contemporaneamente: la selezione del vocabolario (considerando i bisogni manifestati dalla persona ed il contesto in cui la tabella sarà utilizzata), gli aspetti fisici e sensoriali del disabile (mobilità, postura, vista, etc), il fattore intellettuale.

I diversi messaggi contenuti nella tabella possono essere rappresentati in modi diversi: oggetti concreti, miniature di oggetti, simboli grafici (foto, disegni), lettere o parole.

QUADERNO dei RESTI

Il quaderno dei resti è uno strumento per le comunicazioni scuola-famiglia in cui inserire ogni giorno delle immagini. Nel quaderno dei resti vengono sottolineate solo le esperienze significative per il bambino, trasformandolo in un aiuto alla memoria dei propri vissuti. Le tabelle inizialmente sono minime, poi pian piano vengono arricchite.



I VOCAS sono sistemi dedicati alla comunicazione che non necessitano di essere collegati ad un PC.

Il loro aspetto è quello di una tastiera più o meno complessa (un solo pulsante o una serie di pulsanti fino ad arrivare a dispositivi molto simili alla tastiera di un PC).

Su ogni pulsante è possibile applicare un simbolo (un'immagine, una parola, etc).

La pressione di ciascun tasto provoca l'ascolto di un messaggio preregistrato che corrisponde al simbolo posto su di esso. In questo modo il disabile ha la possibilità di comunicare non solo indicando il simbolo, ma anche associando ad esso un messaggio verbale che viene udito dagli altri.





I SOFTWARE di COMUNICAZIONE

Sono dei programmi legati al PC che permettono di riprodurre sullo schermo le tabelle di comunicazione. Ad ogni cella della tabella è possibile associare un simbolo e l'uscita in voce.

I prodotti software godono delle potenzialità sempre crescenti del computer e dell'enorme capacità di elaborare e memorizzare dati.



GRAZIE per L'ATTENZIONE .

